



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica*

*Settore Protezione civile*

*protciv@regione.piemonte.it - protezione.civile@cert.regione.piemonte.it*

13.10.20

Alle Province, alla Città Metropolitana:

Alessandria

Asti

Biella

Cuneo

Novara

Torino

Vercelli

VCO

A tutti i Comuni del Piemonte per il tramite delle Province e della Città Metropolitana

E p.c.

Al Dipartimento nazionale di protezione civile

Alle Prefetture di

Alessandria

Asti

Biella

Cuneo

Novara

Torino

Vercelli

VCO

Al Corpo nazionale Vigili del Fuoco  
Direzione regionale del Piemonte

Al Comando Regione Carabinieri Forestali del  
Piemonte

Al Corpo Volontari AIB del Piemonte

Al Centro funzionale Arpa Piemonte

**Oggetto: Campagna AIB estiva 2025 - Comunicazioni**

Con nota prot. 47282 del 05.06.2025, il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, ha comunicato ai Ministeri competenti, alle Regioni, all'Unione delle Province Italiane, all'Associazione nazionale dei Comuni italiani, i tempi della Campagna estiva antincendi boschivi 2025 (periodo 15 giugno – 15 ottobre) e le relative raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia ed ai rischi conseguenti.



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica*

*Settore Protezione civile*

*protciv@regione.piemonte.it - protezione.civile@cert.regione.piemonte.it*

In ossequio a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia di incendi boschivi (L. 353/2000, D.L. 120/2021 convertito con L. 155/2021 e L.r. 15/2018) e sulla base dei contenuti del *Piano regionale per la previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi 2021-2025*, approvato con DGR n. 10-2996 del 19.03.2021 ed aggiornato con DGR n. 635 del 23.12.2024, la Regione Piemonte ha approntato il proprio dispositivo di **lotta attiva** agli incendi boschivi, che prevede, a seguito di appositi accordi e convenzioni, il supporto:

- del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco (presso la cui direzione regionale è istituita la SOUP, (Sala Operativa Unificata Permanente) per quanto riguarda la Direzione delle operazioni di spegnimento;
- dei Carabinieri Forestale per quanto riguarda la perimetrazione delle superfici percorse dal fuoco (propedeutica alla istituzione ed aggiornamento del catasto delle aree interessate da incendi) e per il supporto informativo alla popolazione in merito alla normativa regionale con particolare riferimento alla massima pericolosità;
- del Corpo Volontari AIB del Piemonte, per l'attività di prevenzione, spegnimento incendi boschivi e partecipazione alla Direzione delle operazioni di spegnimento, attraverso proprio personale specializzato e formato (Co.AIB, coordinatori dei Volontari AIB), riconosciuto con Delibera di Giunta Regionale. Vale, a questo proposito, ricordare quanto indicato dalla L.r. 15/2028 art. 3:

*“1. Il Corpo volontari AIB Piemonte, individuato dalla Regione quale unica componente regionale di volontariato, rispondente ai requisiti di cui al comma 2, concorre, a seguito di convenzione con la Regione, nell'opera di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, mediante l'impiego dei propri associati e dei mezzi disponibili, nel rispetto:*

*a) delle norme del piano di cui all'articolo 1, comma 4, lettera b);*

*b) delle procedure operative impartite dalla Regione.*

*2. Le volontarie e i volontari AIB, che intervengono nelle operazioni di lotta attiva agli incendi boschivi, sono dotati di adeguata preparazione professionale certificata, di certificata idoneità fisica, di idonei dispositivi di protezione individuale e sono assicurati contro gli infortuni durante ogni fase della loro prestazione secondo la normativa vigente.*

*3. Il Corpo volontari AIB Piemonte concorre, all'interno della SOUP, al coordinamento del sistema operativo AIB e fornisce idonee figure specializzate per il coordinamento operativo del volontariato AIB nelle operazioni di prevenzione e lotta attiva.”*

La Regione Piemonte dispone inoltre di un **servizio elicotteri** attivo 365gg/anno: gli elicotteri regionali vengono richiesti ed attivati esclusivamente dalla SOUP c/o SOR VVF, su richiesta del DOS VVF presente sullo scenario operativo o, in sua temporanea assenza, su richiesta del CoAIB.

Il concorso aereo dello Stato, attraverso l'invio dei grandi velivoli antincendi boschivi, viene richiesto anch'esso attraverso la SOUP c/o SOR VVF, esclusivamente su richiesta del DOS VVF.

Per quanto riguarda le attività di **prevenzione**, la Regione sta proseguendo, grazie a fondi SNAI e FESR, con il progetto pluriennale che riguarda:

- investimenti sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi (ripristino/eventuali nuove costruzioni sulla base della zonizzazione del rischio prevista dal Piano regionale);



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Protezione civile

*protciv@regione.piemonte.it - protezione.civile@cert.regione.piemonte.it*

- interventi selvicolturali di gestione del combustibile ai fini di prevenzione degli incendi boschivi;
- sensibilizzazione della popolazione sulla prevenzione degli incendi boschivi.

Preventivamente è stato condotta, grazie alla collaborazione tra i Settori Tecnici regionali della Direzione A1800A e le squadre del Corpo Volontari AIB Piemonte, la ricognizione e verifica dei punti per il prelievo idrico, attualmente presenti sul territorio regionale ed è stato aggiornato il data base regionale: punto di partenza necessario per ottimizzare gli investimenti dei progetti SNAI e FESR.

La Regione sta inoltre collaborando con l'Università di Scienze forestali (DISAFA) e con IPLA Spa, per la redazione dei Piani territoriali di Prevenzione antincendi boschivi – specificamente sulle quattro Aree Interne del Piemonte, in considerazione del fatto che gli elementi e criteri del Piano regionale richiedono, per tradursi in progetti e opere, una peculiare attività di pianificazione alla scala territoriale, che deve attuarsi specificatamente sulle aree soggette ad alto rischio di incendio e corrispondenti all'ambito di applicazione dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale (PFIT), previsti dall'art. 6 c.3 del D.lgs 03/04/2018 n 34 - "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali".

La contemporaneità e la sinergia tra gli strumenti pianificatori ideati consentirà di ottenere informazioni, analisi e strategie coerenti, garantendo un miglior approccio alla salvaguardia del patrimonio boschivo, delle sue potenzialità e ottimizzando l'adattamento dei popolamenti ai cambiamenti climatici.

Sempre in ambito preventivo, sono proseguite le attività di intervento sul territorio, da parte delle squadre del Corpo Volontari AIB, disposte dalla Regione attraverso le *Linee guida per la realizzazione di interventi di prevenzione diretta degli incendi boschivi, svolte dal volontariato antincendi boschivi e di protezione civile, attraverso l'organizzazione di attività esercitative, approvate DGR 11 ottobre 2019, n. 9-369*, che hanno consentito e consentiranno una manutenzione mirata e puntuale sul territorio, in accordo con le istituzioni locali, specificamente per quanto concerne:

- sentieristica
- ripristino e manutenzione viabilità forestale
- manutenzione vasche per il prelievo idrico e area adiacente alle vasche
- messa in sicurezza di borgate o nuclei abitati.

Per quanto riguarda le attività di sensibilizzazione sul territorio, il Settore Protezione civile sta promuovendo incontri periodici con i Sindaci ed i Tecnici comunali, per informare e promuovere la cultura della protezione civile, nello specifico per quanto riguarda la pianificazione di protezione civile ed il ruolo degli Enti locali, le attività della sala operativa di protezione civile ed il necessario raccordo con gli Enti locali, il rischio incendi boschivi.

Per quanto riguarda la **previsione del rischio**, si ricorda che la Regione Piemonte si avvale – come previsto dalla L.r. 15/2018 – del Bollettino di previsione del pericolo, emesso quotidianamente dal centro funzionale Arpa Piemonte e visibile sul sito regionale:

<https://www.regione.piemonte.it/rischio-incendi-boschivi/>



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica*

*Settore Protezione civile*

*protciv@regione.piemonte.it - protezione.civile@cert.regione.piemonte.it*

Il bollettino – grazie al progetto RISKACT - è stato sviluppato e reso più performante, al fine di ottenere maggiori informazioni per la popolazione e maggiore supporto decisionale per gli Uffici regionali competenti, sia per quanto riguarda l'attivazione ed il potenziamento della struttura operativa (VVF, Volontari AIB, servizio elicotteri) sia per la dichiarazione dello stato di massima pericolosità per incendi boschivi.

Con la presente, si invitano le Amministrazioni in indirizzo, alla collaborazione per una buona riuscita della campagna antincendi boschivi, secondo quanto prevede la normativa.

Alle Amministrazioni comunali (in indirizzo della presente per il tramite della Province e della Città metropolitana di Torino), si raccomanda:

- la predisposizione e l'aggiornamento dei Piani comunali di protezione civile, anche con caratteristiche speditive, con particolare attenzione al rischio di incendio di interfaccia. Si raccomanda altresì di evidenziare, su supporto cartografico, le prese d'acqua necessarie al rifornimento dei moduli antincendio, e provvedere alla necessaria manutenzione degli stessi.
- di provvedere alla istituzione ed aggiornamento del Catasto delle aree percorse dal fuoco, avvalendosi delle perimetrazioni rese disponibili da parte dei Carabinieri Forestali ai sensi del DL 120/2021 art. 3, rammentando che sulle aree percorse dal fuoco insistono i divieti di cui alla L.r. 353/2000 art. 10 e s.m.i.;
- di valutare e disporre, anche (ma non solo) in collaborazione con le squadre di Volontari AIB, le attività di manutenzione preventiva del territorio.

Alle Amministrazioni provinciali ed alla Città metropolitana si richiede cortesemente:

- di collaborare attraverso la divulgazione della presente comunicazione nei confronti dei Comuni di propria competenza territoriale;
- di collaborare nella sensibilizzazione della popolazione verso la tematica degli incendi boschivi, incrementando, di conseguenza, la resilienza dei territori interessati anche attraverso azioni coordinate di comunicazione;
- di sensibilizzare le associazioni di categoria presenti sul proprio territorio (ad es. agricoltori ed allevatori) promuovendo corrette forme di comportamento, atte alla salvaguardia dell'ambiente ed a scongiurare il rischio.

Contando sulla collaborazione di tutti, si ringrazia per l'attenzione e si inviano i più cordiali saluti.

*Il Direttore*

*Ing. Bruno IFRIGERIO*

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs 82/2005*

Il Funzionario  
Dott.ssa Cristina Ricaldone